



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

DECRETO N. 83 del 23/1/2025

**Oggetto:** Patto per il Sud - PA\_17656 Carini - *“Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C.da Giagaffe nell’ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4-lato Nord”* - Codice ReNDiS 19IR976/G1- Codice Caronte SI\_17656 - Codice CUP J29D16001310001 - CIG 9452011E37.

**Preso atto perizia di variante e suppletiva – Approvazione Quadro economico- Impegno Somme**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di*



cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto



idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di



*contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice **ReNDiS 19IR976/G1** e con codice di assegnazione interno **PA\_17656 Carini** - “*Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C.da Giagaffe nell’ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4-lato Nord*” - Codice ReNDiS 19IR976/G1- Codice Caronte SI\_ 17656 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “*Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’, per un importo complessivo pari a € 620.000,00;*



- Visto** il Decreto n. 151 del 23 marzo 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom. Salvatore Bellia, dipendente del Comune di Carini, già nominato con Determina n. 157 del 27 ottobre 2016, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 208 del 2 marzo 2018 con il quale si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 65.128,17, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi d'ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva comprendente anche i contenuti previsti nel progetto di fattibilità, alla progettazione definitiva, al Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, Direzione lavori, Misura e contabilità, nonché alla Relazione geologica nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto n. 1077 dell'8 novembre 2018 con il quale si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 11.956,00, comprensivo di oneri ed IVA, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 208 del 02/03/2018;
- Visto** il Decreto n. 1167 del 3 settembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'intervento individuato con codice interno Patto per il SUD PA\_17656 Carini - *"Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C.da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4-lato Nord"*. Importo € 420.351,58 in favore dell'operatore economico RTP: **Bruccheri Angelo – Martinello Chiara** in ragione del ribasso economico del 30,50% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 41.703,49 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria, sottoscritto in Palermo in data 26 novembre 2019, rep. n. 269/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico RTP: Bruccheri Angelo – Martinello Chiara, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 16747 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1864 del 21 settembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Vincenzo Sorce, consulente presso questo Ufficio Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Salvatore Bellia;
- Visto** il decreto n. 1294 del 09/09/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo di € 542.915,83, tenuto conto dell'importo di € 77.084,17 già finanziato con i decreti n. 208/2018 e n. 1077/2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 152 del 30/01/2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA\_17656 Carini - *"Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C.da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4-lato Nord"* - Codice ReNDiS 19IR976/G1- Codice Caronte SI\_17656, in favore dell'operatore economico **"CONSORES S.R.L."**, in ragione del ribasso economico del 33,0133% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 247.743,74 al netto dell'I.V.A., di cui € 222.818,26 per lavori e € 24.925,48 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 3 aprile 2023, rep. n. 932/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORES S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 11217- serie 1T;
- Visto** il decreto n. 683 del 13/04/2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra, e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 480.216,75, impegnando, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 64.023,51, l'importo pari ad € 416.193,24;
- Visto** il Decreto n. 744 del 26 aprile 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Ileana Butera,



consulente presso questo Ufficio Commissariale, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell' Ing. Vincenzo Sorce;

- Visto** il Decreto n. 819 del 31 maggio 2024 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato dal RUP nelle somme a disposizione al fine di inserire la voce B. 12 relativa al Piano di monitoraggio ambientale, per un importo pari a € 480.216,75;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto dal Direttore dei lavori in data 04/07/2024, sottoscritto dall'Impresa, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 8357, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni previsti dal contratto di appalto, pari a 120 giorni, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 01/11/2024;
- Vista** la "dichiarazione di avvenuto concreto inizio dei lavori", redatta dal D.L., acquisita agli atti in data 12/09/2024 con prot. n. 10575, con il quale è stato certificato che l'effettivo inizio degli stessi è avvenuto in data 05/08/2024;
- Visto** il Decreto n. 1410 del 13/09/2024 con il quale è stato rimodulato il quadro economico al fine di incrementare la voce B.8 relativa alle prove di accettazione dei materiali e collaudo come da nota del RUP del 19/06/2024 prot. n. 7667, ed è stato altresì disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico CONSORES S.R.L., per un importo complessivo pari ad € 49.548,75 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1478 del 24/09/2024 con il quale è stata disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, rimodulato per un importo complessivo pari ad € 487.315,20;
- Vista** la PEC del 28/10/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. 12361, con cui il D.L. ha trasmesso la nota del 25/10/2024 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 60 giorni;
- Visto** il parere favorevole del D.L. alla proroga richiesta dall'impresa esecutrice di cui alla nota suddetta, reso in data 28/10/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 12361;
- Vista** la nota del 30/10/2024, acquisita agli atti in data 31/10/2024 con prot. 12517, con cui il RUP ha concesso una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori in oggetto, fissando quale nuovo termine il 31/12/2024;
- Visto** il Decreto n. 1815 del 29/11/2024 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, rimodulato al fine di incrementare la Voce B.5 "Bonifica ordigni bellici inesplosi compresa IVA";
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 20/12/2024, acquisito agli atti in data 23/12/2024 con prot. n. 14884, con cui è stata disposta la sospensione degli stessi in pari data;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 23/12/2024 con prot. n. 14937 con la quale il RUP ha richiesto allo scrivente Ufficio, l'autorizzazione all'utilizzo delle somme del ribasso d'asta per la redazione di una perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e Comma 2 lettera C del D. Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 215 del 09/01/2025 con la quale lo scrivente Ufficio ha autorizzato l'utilizzo delle somme del ribasso d'asta per la redazione di una perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e Comma 2 lettera C del D. Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la pec del 10/01/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 284 con la quale è stato trasmesso:
- la perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e Comma 2 lettera C del D. Lgs. n. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
  - lo schema dell'Atto di sottomissione, allegato alla suddetta perizia di variante in cui, tra l'altro, all'art. 4 è stata concessa una proroga di 30 giorni;
- Visto** il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo di Variante, reso dal RUP in data 22/01/2025 ai sensi della L.R. n. 12.07.2011 n. 12, acquisito agli atti in data 22/01/2025 con prot. n.



**Ritenuto** pertanto, di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e Comma 2 lettera C del D. Lgs. n. 50/2016, ed approvare il relativo quadro economico per un importo pari a € 520.907,89, come di seguito riportato:

PA 17656 CARINI - QUADRO ECONOMICO			
	Importo Lavori		€ 418.635,34
	Oneri sicurezza		€ 6.484,37
	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 412.150,97
	importo del ribasso del (33,0133 %)		€ 136.064,64
<b>A.1</b>	lavori al netto del ribasso		€ 276.086,33
<b>A.2</b>	oneri di sicurezza		€ 6.484,37
<b>A</b>	<b>Totale Lavori al netto del ribasso compresa sicurezza</b>		<b>€ 282.570,70</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	IVA sui Lavori		€ 62.165,55
<b>B.2</b>	Competenze professionali compresi oneri ed IVA		€ 63.543,82
<b>B.2.1</b>	<i>Prog. Def./esec., indagini, studio geologico, Coord. Sic., Direz. Lavori, misura e contabilità (di cui € 38.683,41 già impegnati con decreti n. 494/2020, n. 1214/2020 e n. 818/2022)</i>	€ 52.913,39	
<b>B.2.2</b>	<i>Collaudo statico</i>	€ 5.507,89	
<b>B.2.3</b>	<i>variante in corso d'opera</i>	€ 5.122,54	
<b>B.3</b>	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 di cui € 2.517,18 già impegnati con Decreto n. 310/2023		€ 8.372,71
<b>B.4</b>	Indennità per esproprio e finanziamenti		€ 15.930,00
<b>B.5</b>	Bonifica ordigni bellici inesplosi compresa IVA		€ 19.520,00
<b>B.6</b>	Spese per il monitoraggio dell'intervento		€ 10.500,00
<b>B.7</b>	Spese di conferimento a discarica dei materiali provenienti dagli scavi compresa IVA		€ 0,00
<b>B.8</b>	Prove accettazione materiali e collaudo compresa IVA		€ 14.160,78
<b>B.9</b>	Spese per commissione giudicatrice gara (di cui € 14.464,45 già impegnati con Decreto n. 1705/2019 ed € 8.103,47 già impegnati con Decreto n. 913/2020)		€ 22.567,92
<b>B.10</b>	Spese gara e ANAC (di cui € 30,00 già impegnati con decreto n. 927/2019 ed € 225,00 già impegnati con decreto n. 360/2023)		€ 255,00
<b>B.11</b>	Imprevisti		€ 0,00
<b>B.12</b>	Piano di monitoraggio ambientale compresi oneri ed IVA		€ 14.222,95
<b>B.13</b>	Spese generali		€ 7.098,45
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		<b>€ 238.337,18</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 520.907,89</b>

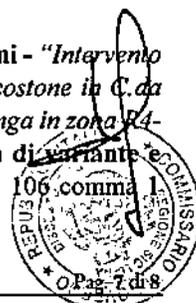
**Ritenuto** necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, impegnare l'importo di € 33.592,69 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1294 del 09/09/2022;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PA\_17656 Carini - "Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C.da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona Palato Nord" - Codice ReNDiS 19IR976/G1- Codice Caronte SI\_ 17656, della perizia di variante suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e Comma 2 lettera C del D. Lgs. n. 50/2016;



**Articolo 3** Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante e per i motivi in premessa, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 520.907,89, come di seguito riportato:

PA 17656 CARINI - QUADRO ECONOMICO			
	Importo Lavori		€ 418.635,34
	Oneri sicurezza		€ 6.484,37
	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 412.150,97
	importo del ribasso del (33,0133 %)		€ 136.064,64
<b>A.1</b>	lavori al netto del ribasso		€ 276.086,33
<b>A.2</b>	oneri di sicurezza		€ 6.484,37
<b>A</b>	<b>Totale Lavori al netto del ribasso compresa sicurezza</b>		<b>€ 282.570,70</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	IVA sui Lavori		€ 62.165,55
<b>B.2</b>	Competenze professionali compresi oneri ed IVA		€ 63.543,82
<b>B.2.1</b>	Prog. Def./esec., indagini, studio geologico, Coord. Sic., Direz. Lavori, misura e contabilità (di cui € 38.683,41 già impegnati con decreti n. 494/2020, n. 1214/2020 e n. 818/2022)	€ 52.913,39	
<b>B.2.2</b>	Collaudo statico	€ 5.507,89	
<b>B.2.3</b>	variante in corso d'opera	€ 5.122,54	
<b>B.3</b>	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 di cui € 2.517,18 già impegnati con Decreto n. 310/2023		€ 8.372,71
<b>B.4</b>	Indennità per esproprio e finanziamenti		€ 15.930,00
<b>B.5</b>	Bonifica ordigni bellici inesplosi compresa IVA		€ 19.520,00
<b>B.6</b>	Spese per il monitoraggio dell'intervento		€ 10.500,00
<b>B.7</b>	Spese di conferimento a discarica dei materiali provenienti dagli scavi compresa IVA		€ 0,00
<b>B.8</b>	Prove accettazione materiali e collaudo compresa IVA		€ 14.160,78
<b>B.9</b>	Spese per commissione giudicatrice gara (di cui € 14.464,45 già impegnati con Decreto n. 1705/2019 ed € 8.103,47 già impegnati con Decreto n. 913/2020)		€ 22.567,92
<b>B.10</b>	Spese gara e ANAC (di cui € 30,00 già impegnati con decreto n. 927/2019 ed € 225,00 già impegnati con decreto n. 360/2023)		€ 255,00
<b>B.11</b>	Imprevisti		€ 0,00
<b>B.12</b>	Piano di monitoraggio ambientale compresi oneri ed IVA		€ 14.222,95
<b>B.13</b>	Spese generali		€ 7.098,45
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		<b>€ 238.337,18</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 520.907,89</b>

**Articolo 4** Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 33.592,69, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1294 del 09/09/2022.

**Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Sergio Tumminello)